

quella segnata dal corso del Tarbaz Ciai, la quale all'altitudine di circa metri 1300 ha una stretta denominata « la porta della Cilicia ».

Questa via fu percorsa da tempi immemorabili; storicamente sappiamo che per essa passarono gli Assiri alla conquista dell'Anatolia, i Persiani alla conquista della Grecia; in direzione opposta vi passò Alessandro, ed anzi ad Issò, nella sottostante pianura, ebbe luogo la battaglia contro Dario che tentava sbarrargli la strada.

Vi passarono Selguichi, Mongoli, Tartari; vi passò Tamerlano con le sue orde asiatiche. In tempi più recenti fu valicata da Ibraihm Pascià.

In tempi recentissimi fu attraversata dalla ferrovia Costantinopoli-Bagdad.

È una delle grandi strade d'invasione segnata dalla natura in eterno.

Cipro può essere utile alla offesa e alla difesa di questo punto strategico importante.

§ 8.

MAR NERO E QUESTIONE DEGLI STRETTI.

a) *Cenni geografici.*

Il collegamento fra il Mediterraneo ed il Mar Nero avviene attraverso lo Stretto dei Dardanelli lungo miglia 32, il Mar di Marmara lungo miglia 110 e lo Stretto del Bosforo lungo miglia 16; questo collegamento geografico lungo miglia 158 è nel linguaggio diplomatico definito: « gli Stretti ».

Il Mar Nero è sotto il dominio della Russia, della Rumenia, della Bulgaria e della Turchia. Sfociano in esso quattro grandi fiumi navigabili per gran parte del loro percorso: il Danubio, il Dniestr, il Dniepr, il Don.

Il Danubio (lungo km. 2850) rappresenta una importantissima arteria commerciale dell'Europa centrale.

Sotto un regime internazionale, rinnovato dopo la